

**ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALL'OGGETTO N. 977 "ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE  
GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2020-2022"**

**L'Assemblea Legislativa**

**Premesso che**

l'aumento del numero degli alunni con disabilità è cresciuto costantemente negli ultimi anni ed in vista della ripartenza delle attività per il prossimo anno scolastico diventa fondamentale garantire il sostegno alle persone con disabilità e assicurare il loro diritto allo studio;

gli studenti disabili e loro famiglie sono stati tra i più colpiti dalle conseguenze del COVID19 e del lock down, facendo emergere nuove aree di criticità a cui, nella fase di post emergenza, bisogna porre una rinnovata attenzione e analisi del sostegno alla disabilità;

in adesione ai principi e alle finalità della Legge n. 104/1992 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di handicap) il diritto alla scelta dei servizi è uno degli obiettivi da perseguire per realizzare l'integrazione sociale delle persone con disabilità.

**Considerato che**

con l'inclusione scolastica si realizza l'identità culturale, educativa, progettuale, organizzativa delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;

la Regione Emilia-Romagna promuove un'attenzione complessiva all'intero progetto di vita della persona con disabilità, finanziando con il Fondo regionale disabili una serie di interventi per sostenere i giovani con disabilità, certificata ai sensi della legge 104/92, garantendo loro il diritto all'educazione e all'integrazione, sostenendoli anche nella difficile transizione tra la scuola e il mondo del lavoro.

**Ritenuto che**

non possano essere messi in discussione la libertà di scelta delle famiglie e il diritto di ogni alunno con disabilità a trovare, in qualunque contesto, sia nelle scuole pubbliche che nelle scuole paritarie, strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle proprie potenzialità;

**Impegna la Giunta**

ad avviare, con tutti i soggetti e tutti i livelli istituzionali coinvolti, una fase istruttoria di analisi e valutazione dei bisogni delle persone con disabilità, con particolare riferimento ai minori e all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità in relazione a ogni ordine e grado di istruzione e alla formazione professionale;

a redigere, a partire dalla prossima programmazione triennale, un piano per la disabilità con un rafforzato investimento di risorse e collaborazione fra i territori, i distretti socio-sanitari, i Comuni, le Aziende USL, le scuole e i soggetti del terzo settore, per migliorare e sostenere tutti gli interventi

volti a garantire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in relazione a ogni ordine e grado di istruzione e alla formazione professionale e al loro progetto di vita.